

VERBALE n. 3
a.s. 2023/2024

L'anno 2024, il giorno 10 del mese di Aprile, alle ore 11.00, si è riunito nell'Aula Magna dell'Istituto il tavolo negoziale del I.I.S. Rosselli di Aprilia, convocato con Nota prot. 0010031/U del 03/04/2024 per trattare il seguente Ordine del Giorno:

O.d.G.	Oggetto punti all'Ordine del Giorno
1	Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto
2	Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
3	Parte normativa contrattazione integrativa d'istituto 2023-2024
4	Parte economica contrattazione integrativa d'istituto 2023-2024
5	Protocollo d'intesa sulla garanzia dei servizi minimi in caso di sciopero 2023-2024

Risultano presenti:

- la D.S. Prof.ssa Antonietta De Luca;
- la R.S.U. d'Istituto Proff.ri Palma Filosa, Marco Mengoli, Vito Punzi, Domenico Savino, A.T. Rossella Marotta e l'A.T. Fabio Improta;
- le OO.SS. CISL SCUOLA LATINA in persona di Tommasina Fantozzi, GILDA in persona del prof. Saverio Capponcelli, per ANIEF Biagio Di Cola e Rosa Liveccio.
- la prof.ssa Antonella Caddeo in qualità di collaboratrice della D.S. in funzione di segretaria verbalizzante, il Prof. Fabrizio Piva in qualità di membro di supporto didattico-organizzativo del Team di Presidenza;
- il D.S.G.A. Sig. Giorgio Bortolo Rossato in qualità di esperto.

Preliminarmente la D.S. comunica la diffida presentata dalla UIL a essere convocata alla contrattazione decentrata, anche se non firmataria del CCNL. Fa presente che l'ARAN si è espressa (CQRS189) in merito ribadendo l'applicazione dell'art. 30 comma 2 del CCNL, ad ogni buon fine si è richiesto un chiarimento.

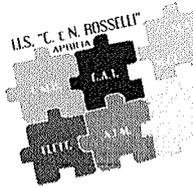
Si passa alla trattazione dei punti all'O. di G.:

- Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
- Parte normativa contrattazione integrativa d'istituto 2023-2024;
- Parte economica contrattazione integrativa d'istituto 2023-2024;
- Protocollo d'intesa sulla garanzia dei servizi minimi in caso di sciopero 2023-2024.

Intervengono i sigg. Capponcelli e Mengoli per evidenziare quello che sembra essere un errore, a proposito dei progetti, contenuto nell'Allegato 2 alla voce "Ampliamento dell'offerta formativa" alla riga "docenti del team" dove il totale ore 560 non corrisponde alla moltiplicazione n. persone*ore (37*40). La D.S. li rassicura sulla validità dell'operazione, ma si rende conto che vanno comunicati altri dettagli in grado di chiarirla. Si riserva, dunque, di integrare la documentazione in seguito.

	n.Persone/Locali lab	n. Ore	Totale Ore	Costo Orario	Lordo Dipendente
Docenti del Team	37	40	560	38,50 €	21.560,00 €

Il sig. Capponcelli rileva anche una eccessiva variazione in aumento delle ore per la vicepresidenza rispetto a quanto previsto dai precedenti contratti. La segretaria provinciale della CISL, sig.ra Fantozzi, rileva un errore per quanto al costo orario che da nuovo CCNL è pari a 19,25 € e a 55,00 € per i corsi di recupero. Inoltre, considerando il passaggio al nuovo C.C.N.L. in corso d'anno, propone di indicare, per quanto ai compensi per incarichi, non il numero di ore, ma il solo compenso lordo dipendente, al fine di evitare di dover calcolare ore con importi diversi rispetto a quanto svolto dal



lavoratore, prime dell'entrata in vigore del nuovo CCNL. La proposta è accettata dal Tavolo che si riserva di attuarla solo nella versione definitiva da sottoscrivere, in modo che in sede di assemblea sindacale sia possibile discutere sul merito.

Rispetto alle somme totali destinate ai progetti, la sig.ra Fantozzi ritiene necessario che venga fornita una tabella dettagliata che giustifichi come si sia pervenuti ai totali indicati nell'allegato 2 e che consideri il numero reale di progetti attivati.

Interviene la delegata provinciale dell'ANIEF, sig.ra Riviaccio che, a sua volta, concorda sull'indicazione del solo lordo dipendente senza numero ore per gli incarichi. Aggiunge la richiesta di modifica dell'art. 22 della parte normativa che recita: "Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: cambio sede di servizio" esplicitando che il cambio sede può avvenire solo in caso di conclamate e urgenti necessità organizzative. La D.S. risponde che, nei fatti, è già quello che accade e che non è un problema esplicitarlo.

Interviene la sig.ra Filosa che sottolinea come il numero di ore per il supporto organizzativo sia quasi triplicato rispetto a quanto avveniva nelle precedenti gestioni. Il sig. Capponcelli conferma che si è passati da 626 ore a 1850.

La D.S. chiarisce che questo è l'anno effettivo del passaggio di gestione al "Rosselli" e che le differenze si spiegano con il cambiamento delle scelte organizzative operato dal dirigente. Scelte operate in totale legittimità e che vanno rispettate viste responsabilità e competenze esclusive del datore di lavoro.

A proposito di cambiamenti, va allora anche evidenziato come, rispetto agli anni precedenti, siano state stanziare e destinate tutte le risorse disponibili, economie precedenti comprese: il F.I.S. di quest'anno è decisamente più sostanzioso degli anni precedenti ed è destinato alle risorse presenti in un organigramma maggiormente distribuito e partecipativo. Va specificato, peraltro, che la complessità di un Istituto come il "Rosselli" richieda necessariamente un assetto organizzativo in grado di garantire maggiore vigilanza e attenzione alle imprescindibili pratiche di prevenzione e di tutela della salute, della sicurezza e della privacy, aspetti di fragilità della scuola anche alla luce della presenza del di un parcheggio fruibile da parte del personale e, dunque, in certa misura penetrabile e, per di più, in un'area, come quella di Aprilia, a rischio sotto diversi, delicati e sensibili profili.

Con l'attuale assetto si è potuto garantire che tutte le sedi siano sempre presidiate dalla Vicepresidenza, garantendo costantemente la sorveglianza, la collaborazione, l'ausilio e il supporto a docenti, alunni e famiglie, anche per il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i rapporti scuola-famiglia ancora, condizionati dalle pratiche tecnologiche in atto durante la pandemia. Ogni scelta è stata operata, come riconosciuto anche dalle OO.SS. presenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente.

Alle ore 11:38 si presenta il sig. Domenico Savino precedentemente impegnato in attività di verifica in classe.

La sig.ra Fantozzi rispetto al supporto organizzativo contestato alla DS, evidenzia che le risorse per la copertura ci sono, rispetto ad un coinvolgimento "di massa" serve invece capire, se gli incarichi sono Funzionali all'obiettivo dichiarato dalla D.S. e, in tal senso, la D.S. assicura che sta monitorando l'attività dei singoli membri delle commissioni, non tutti operativi ad oggi e non tutti in egual misura.

Il sig. Mengoli pone l'attenzione sul fatto che molte di queste figure usufruiscono di ore di potenziamento. La parte sindacale focalizza come questa scelta possa essere funzionale al risparmio sul F.I.S. e la parte datoriale conferma la logica, fermo restando che non è percorribile dare un segnale di demerito a chi pur valendo sul potenziamento si trova ricompensato già in passato con un certo numero di ore, soprattutto a fronte della qualità e della quantità di un lavoro portato avanti in orario pomeridiano, serale e spesso anche nelle giornate festive.

La sig.ra Riviaccio chiede alla R.S.U. se ritenga che ci siano figure non necessarie all'interno del supporto organizzativo.

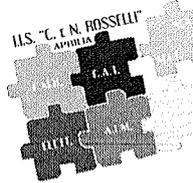
La prof.ssa Filosa ritiene che il numero ore per il supporto organizzativo non sia in equilibrio rispetto al numero di ore di potenziamento attribuite. La D.S. ricorda che l'assegnazione dei docenti alle cattedre è di esclusiva competenza del datore di lavoro.

La sig.ra Fantozzi ricorda che anche chi partecipa al supporto organizzativo è un lavoratore che deve essere tutelato e sottolinea che in contrattazione non è ammissibile "farsi la guerra tra lavoratori".

La D.S. chiarisce che è disponibile ad ascoltare il tavolo e a verificare la possibilità di accogliere le richieste avanzate, ma ribadisce che l'organizzazione è prerogativa del D.S. che ne risponde in prima persona e afferma con chiarezza che non firmerebbe in nessun caso un contratto integrativo con una sola ora di meno rispetto a quelle attualmente indicate per la Vicepresidenza. Per tutto il resto si è cercato di dare il massimo possibile che è comunque di più dello scorso anno e che fa emergere molto lavoro che veniva comunque effettuato senza essere neppure forfettariamente ricompensato.

Il Tavolo concorda sulla necessità di togliere il compenso per i Coordinatori di Educazione Civica, in quanto l'ora settimanale prevista in passato viene comunemente ritenuta umiliante e in quanto non è possibile, normativamente, ricompensare col F.I.S. lavoro prestato in orario curricolare.

Il sig. Mengoli afferma che sarà l'assemblea dei lavoratori a voler sapere le motivazioni di una così consistente spesa per il supporto organizzativo. La D.S. dichiara che la dirigenza ha tutto l'interesse a che i lavori accedano con trasparenza



alle informazioni e che comprendano la logica adottata alla luce delle norme, ma auspica, altresì che l'assemblea non diventi luogo di conflittualità tra colleghi, considerando, in ogni circostanza prioritario il benessere sul luogo di lavoro.

La D.S., rispondendo alle contestazioni in merito al numero di ore assegnato a chi lavora a valere su ore di potenziamento, ricorda che buona parte dei docenti del Team ha le ore in aula e in più svolge 6 ore fisse in vicepresidenza e che anche chi ha più ore di potenziamento, oltre alle 18, ore svolge fisse altre 6 ore in vicepresidenza. A queste vanno aggiunte numerose oltre extra per tutti gli altri impegni. Si rifletta su quanto sarebbe mortificante per chi svolge da anni questi incarichi vedersi tolte tutte le ore sempre riconosciute restando solo con il potenziamento pur avendo sempre contribuito a risolvere i problemi del personale e dell'utenza cercando costantemente soluzioni di buon senso nel segno di una mediazione corretta e in buona fede. Si prende nota, tramite questo verbale, di tutte le osservazioni condivise nel corso della presente seduta.

Il sig. Savino ribadisce che le ore per l'organizzazione sono enormemente aumentate e che, inoltre, non sono state prese in considerazione le disponibilità a far parte dello Staff di presidenza.

La D.S. chiede al sig. Savino di formulare meglio quanto affermato. Egli ritiene che la richiesta dei componenti dello Staff dovesse passare per il CdD.

La D.S. replica dichiarando che è una posizione errata, dal momento che le norme non prevedono assolutamente questo passaggio. Afferma, comunque, di non aver ricevuto alcuna notizia su ulteriori disponibilità a far parte della Vicepresidenza. In ogni caso, si tratta di ruoli di natura fiduciaria sui quali il datore di lavoro mantiene l'ultima parola.

La sig.ra Fantozzi, rilevando che l'organizzazione prevede un numero elevato di persone delle Staff con una voce di spesa che pesa particolarmente sul totale, chiede alla R.S.U. di dire se queste persone svolgano il lavoro loro assegnato, perché non si può fare una lotta contro i lavoratori.

Nessuno dei presenti dichiara che il lavoro della Vicepresidenza non venga svolto.

Il sig. Mengoli ritorna ad evidenziare che alcuni membri dello staff hanno il potenziamento e altri no. La sig.ra Fantozzi torna a sottolineare che le ore assegnate dipendono dai singoli incarichi, dalla mole di lavoro e dalle responsabilità attribuite ai singoli.

La sig.ra Filosa afferma che "i vicepresidi sono molto felici" facendo riferimento alle ore attribuite. Il sig. Mengoli manifesta dubbi non sul lavoro svolto dalle persone dello staff, ma dai risultati che l'attuale organizzazione riesce a raggiungere. Il sig. Capponcelli ritiene che essendo triplicato il numero di persone dello Staff il lavoro sia diminuito.

La D.S. replica dichiarando che è esattamente il contrario: l'organigramma così composto nella sua interezza risponde all'esigenza di svolgere un lavoro che in diversi ambiti si sarebbe reso necessario anche in precedenza, ma che non era stato sufficientemente o per nulla considerato. Soltanto il lavoro su sicurezza, salute e privacy rappresenta un enorme aggravio, senza considerare tutto il resto.

Il sig. Savino risponde che il maggior carico di lavoro non è visibile. La D.S. replica che non è visibile da parte di chi non lo fa e che, non per questo non viene svolto.

Secondo il sig. Mengoli i progetti e le commissioni con pari carico di lavoro vengono pagate molto meno dello staff. La D.S. smentisce che il carico di lavoro delle commissioni sia paragonabile a quello della Vicepresidenza e che di tante disponibilità dichiarate non tutti gli impegni assunti sono stati al momento onorati.

Il sig. Mengoli porta l'esempio del team digitale che è stato ridimensionato.

La D.S. risponde che, rispetto al team digitale, ci si è solo adeguati alla normativa del PNSD che prevede due membri docenti, l'animatore digitale, due assistenti tecnici dell'area di informatica e chiarisce che per l'Animatore Digitale c'è un finanziamento specifico annuale extra F.I.S., appunto il P.N.S.D..

La sig.ra Fantozzi chiede che in prospettiva di eventuali economie, queste vengano preventivamente predestinate con una clausola ad alcune figure come potrebbero essere i coordinatori.

La D.S. è disponibile alla verifica di tali possibili economie e a considerare questa possibilità, anche se non vede al momento profilarsi una situazione che generi economie.

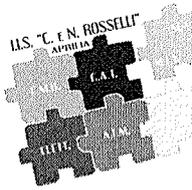
Il sig. Improta riferisce che il personale ATA è insoddisfatto, per essere stato escluso dai progetti.

La D.S. spiega che la procedura adottata in passato prevedeva all'interno della parte finanziaria dei progetti un compenso per i CC.SS.. Questo, però, impattava in modo totalmente scorretto sull'accordo raggiunto al Tavolo stesso dello scorso anno relativamente alla percentuale del F.I.S. con riferimento alla ripartizione tra docenti e A.T.A.. Preso atto della situazione di per sé imbarazzante, la D.S. ha verificato l'entità della cifra che provocava tale spostamento non autorizzato dal Tavolo di risorse e l'ha assegnata al personale A.T.A. all'interno del 20% concordato quest'anno. I soldi dei CC.SS. per la realizzazione dei progetti, quindi, non sono spariti né sono stati sottratti, sono stati semplicemente allocati nelle voci corrette della parte economica corretta. D'altra parte non avrebbe alcun senso disconoscere economicamente un lavoro che viene effettuato.

La D.S. con l'occasione informa il tavolo della proposta di organico per l'a.s. 2023/2024, indicando le criticità per le prime del MAT e del MIT e assicurando che le modifiche sono state determinate dal numero delle iscrizioni. Fornisce, inoltre, l'informativa completa sulle materie previste dal C.C.N.L. 2019/2021.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
 Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



Esaurita la discussione dei punti all'O.d.G., il Tavolo approva il verbale e la seduta si chiude alle ore 13.00.

Aprilia, 10/04/2024

La Segretaria

Prof.ssa Antonella Caddeo

VP - Prof. Fabrizio Piva

D.S.G.A. - Giorgio Bortolo Rossato

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Antonietta De Luca

R.S.U.
 Sig.ra Palma Filosa

Sig. Marco Mengoli

Sig. Vito Punzi

Sig.ra Rossella Marotta

Sig. Domenico Savino

Sig. Fabio Improta

Le OO.SS.
 CISL SCUOLA LATINA
 in persona di
 Tommasina Fantozzi

GILDA
 in persona di
 Saverio Capponcelli

ANIEF
 in persona di Rosa Riviaccio

e
 Biagio Di Cola